



*Alfredo Mantovano*

Roma, 30 marzo 2007

### **Dopo il servizio di *Anno Zero* sulla moschea di Torino**

#### **Mantovano (AN): sorprende di più l'indifferenza di chi dovrebbe reagire**

*Anno Zero* di ieri ha mandato in onda un servizio registrato in una moschea di via Cottolengo a Torino, al cui interno un imam predica odio e jihad, in un contesto di materiale propagandistico che incita alla violenza. Avendo apprezzato il servizio, chiedo: dov'è la novità e perché tanto stupore? Anche i non addetti ai lavori sanno che in troppe moschee e centri culturali islamici sparsi sull'intero territorio nazionale, dal Trentino alla Sicilia, quelle immagini rappresentano scena di ordinaria vita quotidiana. Sono altre le cose che stupiscono: il calo di attenzione sul terreno politico e istituzionale; l'abbattimento, con l'ultima Legge finanziaria, delle risorse destinate ai servizi di informazione e di sicurezza; la perdurante assenza di una procura nazionale antiterrorismo che coordini tutte le indagini in materia; la mancanza di una informazione periodica allo stesso Parlamento da parte del ministro dell'Interno del modo con cui viene affrontato il fenomeno; l'indifferenza verso la condizione delle donne inserite in Italia in comunità islamiche, spesso sottoposte al peggior assoggettamento. E se, prima che dalla predicazione si passi alla realizzazione della violenza, Camera e Senato dedicassero una sessione ad hoc all'approfondimento di questi temi?

Sen. Alfredo Mantovano

*tel. 338 6986041 - 06 67064281*

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. 0832 256153

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: [alfredo@mantovano.it](mailto:alfredo@mantovano.it); [mantovano\\_a@posta.senato.it](mailto:mantovano_a@posta.senato.it)

**Precedenti Comunicati**